

PROPOSTA N. 3027 del 21/09/2018

OGGETTO: EROGAZIONE SERVIZI ELABORATIVI DI ACCESSO AI DATI DEL REGISTRO IMPRESA E DEL REGISTRO PROTESTI" ATTRAVERSO AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016

CIG. Z352500A66

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*" con la quale tra l'altro *l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo*;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "*l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu*";

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio all'Avv. Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018;

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017 e successiva proroga, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio all'Avv. Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 30 novembre 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

considerato la necessità di verificare le visure storica e fascicolo storico delle imprese partecipanti alle gare di appalto, al fine di valutare correttamente il possesso dei requisiti generali delle stesse, tramite il sistema informatico (Telemaco) messo a disposizione da Infocamere, per le Pubbliche Amministrazioni, che permette di consultare le visure ordinarie e storiche, bilanci delle società, gli atti di tutte le imprese, e di ottenere in pochi secondi le principali informazioni legali, economiche ed amministrative, e inoltre conoscere la storia dei passaggi di proprietà, le sedi e i soci attuali e del passato, gli amministratori e le persone che hanno o hanno avuto una carica nell'impresa.

considerato che per accedere al servizio accesso dati del Registro Imprese e del Registro protesti, è necessario compilare "scheda adesione" con i servizi a cui intende fruire;

visto il preventivo di spesa pervenuto via e-mail in data 17/09/2018, prot. n. 36828/2018 dalla società Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni;

considerato che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionale;

visto il par. 4.1 l delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "*l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3 comma 1, lett. gggg) del codice dei contratti pubblici, in conformità con l'articolo 36, comma 2, lett.a) del predetto codice.*";

ritenuto opportuno, dunque, di dover provvedere nel merito, mediante affidamento diretto alla soc. INFOCAMERE – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni;

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) prot. n. INAIL 12076096, la regolarità fiscale ed le annotazioni presenti sul Casellario dell'ANAC (la documentazione relativa si conserva negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*";

visto l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti***";

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "*In caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì, la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici, e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103*";

visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*per affidamenti di modico valore, ad esempio inferiore a 1.000,00 euro, o per affidamenti effettuati nel rispetto di apposito regolamento (ad esempio regolamento di contabilità) già adottato dalla stazione appaltante, che tiene conto dei principi comunitari e nazionali in*

materia di affidamento dei contratti pubblici, la motivazione della scelta dell'affidatario diretto può essere espressa in forma sintetica, anche richiamando il regolamento stesso nella determina ovvero nell'atto equivalenti redatti in modo semplificato”

visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato l'eseguità dell'importo dell'affidamento;

che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico non ha intrattenuto rapporti contrattuali pregressi con la stazione appaltante ai sensi dell'articolo 36 comma 1 e linee guida ANAC n. 4 (*applicazione del principio di rotazione*)

considerato che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

visto il **par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)”*;

vista la delibera ANAC n. 1345 del 21 dicembre 2016 *“L'acquisizione del servizio di collegamento informatico con le banche dati delle Camere di Commercio, da parte di un'amministrazione aggiudicatrice, nei confronti di InfoCamere S.c.p.a. è riconducibile al novero degli appalti pubblici di servizi caratterizzati da un diritto esclusivo basato su disposizioni legislative o regolamentari ex art. 9, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016*

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Saverio Fata Responsabile della P.O. Gare e Contratti;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della *“Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi”* approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: *“Legge di stabilità regionale 2018”*;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”* con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 5”;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 05/07/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: Adozione variazione n. 6 funzionale all’aggiornamento del fondo di cassa, all’adeguamento dei residui attivi e passivi, delle previsioni di cassa e conferma del fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 in corso di gestione alle resultanze del Rendiconto Generale al 31/12/2017”

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 18 del 06/07/2018 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: Adozione variazione n. 7: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2018”.

D E T E R M I N A

1. **che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di affidare** ai sensi dell’ art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il i “**servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro Imprese e del Registro Protesti – per il periodo di due anni**” alla società **INFOCAMERE – SOCIETA’ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI** con sede in Via G. B. Morgagni n. 13 – 00161 Roma- Codice Fiscale e Partita IVA n.023138210078 – CIG: Z352500A66 per un importo complessivo di €. 9.760,00 (IVA compresa);
3. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
4. **di impegnare** la somma di €. 4.880,00 (IVA inclusa), Cap. CAP 15012 ” *Oneri connessi all’espletamento di gare, appalti e procedure ad evidenza pubblica” Art.4 , Cod. Piano dei Conti 1.03.02.16.999 (altre spese per servizi amministrativi)* la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2018;
5. **di impegnare** la somma di €. 4.880,00 (IVA inclusa), Cap. CAP 15012 “Oneri connessi all’espletamento di gare appalti e procedure ad evidenza pubblica” *Art.4 , Cod. Piano dei Conti 1.03.02.16.999 (altre spese per servizi amministrativi)* la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019, in quanto pagamento anticipato a far data dalla stipula del contratto al 30 ottobre 2020;
6. **di dare** atto che
7. **che il responsabile** Unico del Procedimento è il Dott. Saverio Fata Responsabile della P.O. Gare e Contratti;

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **05/10/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **09/10/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2018	15012	1398	1	04	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	4.880,00

2018	15012	1399	1	04	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	4.880,00
------	-------	------	---	----	----	---	----	----------------	--	----------

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **11/10/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **11/10/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3027 del 21/09/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **11/10/2018**